



CORRIERE ADRIATICO ASCOLI

Data: 08.06.2024 Pag.: 17
 Size: 205 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

Scambiano stramonio per fiori di zucca tre persone salvate dall'avvelenamento

In tempo record è stato contattato il centro specialistico di Pavia e somministrato l'antidoto

LO SPAVENTO

ASCOLI Hanno scambiato la datura stramonio per fiori di zucca. Tre persone, due uomini e una donna di origine cinese, sono finiti al pronto soccorso dell'ospedale Mazzoni e sono stati salvati grazie alla disponibilità dell'antidoto disponibile presso il reparto di rianimazione dell'ospedale di San Benedetto.

La paura

Il fatto si è verificato alcuni giorni fa quando le tre persone si sono sentite male e si sono recate al pronto soccorso dell'ospedale

Mazzoni. I medici che li hanno presi in cura, hanno riscontrato sintomi allucinogeni: sono stati gli stessi malcapitati a riferire al personale sanitario che avevano ingerito quello che credevano fossero dei fiori di zucca che avrebbero raccolto per strada. Dalla descrizione e dai successivi accertamenti si è appreso che quello si trattava di datura stramonio, conosciuta anche come erba del diavolo o erba delle streghe i cui effetti allucinogeni e in qualche caso anche curativi, sono noti agli sciamani americani. Si tratta di un'erba molto pericolosa che, oltre a dare allucinazioni, crea anche delle

turbe cardiologiche che potrebbero rivelarsi molto pericolose.

L'antidoto

I medici hanno contattato il **centro antiveleni** di Pavia che ha individuato l'antidoto necessario: a quel punto il direttore della farmacia ospedaliera, il dottor Isidoro Mazzoni, ha constatato che l'antidoto era presente all'interno dell'armadio antidoti presente nel reparto rianimazione dell'ospedale di San Benedetto diretto dalla dot-

toressa Tiziana Principi che si è subito attivata per somministrare il medicinale ai tre intossicati che nel

frattempo erano stati trasferiti al nosocomio rivierasco ed erano stati sottoposti a lavanda gastrica. Dopo essere rimasti ventiquattro ore in osservazione, i tre cinesi hanno potuto lasciare l'ospedale e tornare a casa. La prossima volta dovranno prestare più attenzione su cosa mangiare, specie se fuori di zucca.

Luigi Miozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiziana Principi

**GLI INTOSSICATI
 RICOVERATI
 PRIMA AD ASCOLI
 E POI IN RIVIERA**